

Allegato 1

Spett.
Comune di BURCEI
Via Progresso, 7
09040 Burcei (CA)

Oggetto: Domanda a partecipare alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali comunali e del centro di aggregazione sociale, indetta ai sensi degli artt. 60 e 36 comma 9 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" + dichiarazione sostitutiva – CIG Z57198B5A9

Il sottoscritto _____, nato a _____ (_____)
il _____, CF _____
residente a _____ in Via _____ n° _____,
nella sua qualità di (*rappresentante legale, procuratore*) _____
(*eventualmente*) giusta procura generale/speciale n° _____ del
_____ a rogito del notaio _____
autorizzato a rappresentare legalmente l'Impresa/ Ditta (*Denominazione/ Ragione Sociale*)
_____ con sede in
_____, Via _____ n° _____, codice fiscale
_____ partita I.V.A. _____,

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

A partecipare alla procedura aperta per l'affidamento del servizio/fornitura in oggetto.

A tal fine

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e ai fini della partecipazione alla mediante procedura aperta, per l'affidamento del Servizio di pulizia dei locali comunali e del centro di aggregazione sociale

DICHIARA

- che i dati relativi all'Impresa sono i seguenti e di autorizzare per il ricevimento delle comunicazioni da parte della Stazione Appaltante di cui all'art. 76 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 l'indirizzo posta elettronica certificata e il numero di fax sotto indicati:

Denominazione	
Forma giuridica	
Sede legale <input type="checkbox"/> <i>Indicare se recapito corrispondenza</i>	
Sede operativa <input type="checkbox"/> <i>Indicare se recapito corrispondenza</i>	
Partita IVA	
Numero telefono	
Numero di fax per le comunicazioni da rendere ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 da parte della Stazione appaltante	
e-mail	
Pec per le comunicazioni da rendere ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 da parte della Stazione appaltante	

1) che l'impresa/consorzio, è iscritta nel registro delle Imprese della Camera di Commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia di _____, con n. iscrizione _____ o al seguente analogo registro di altro stato aderente all'EU _____ o all'Albo regionale delle cooperative sociali di per la tipologia di attività corrispondente all'oggetto della presente procedura ai sensi della Legge 381/1991;

2) In relazione a quanto disposto dall'art. 80 comma 5 lettera b) del D.Lgs. 50/2016, di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, o che nei suoi riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016;

3) che non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 e seguenti, del D.Lgs. 50/2016, e nello specifico:

3 bis) che nei propri confronti e/o nei confronti dei soggetti analiticamente indicati dal citato art. 80 D.Lgs 50/2016, non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o non sia stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 D.Lgs. 50/2016, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416 – bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a una organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319–ter, 319-quater, 320, 321,322, 322-bis, 346 bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose e finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

(*oppure, se presenti*)

Indicare tutte le sentenze di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima.

In base all'art. 80 comma 3 del D.lgs. 50/2015 *“l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la*

riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima”.

3 ter) Che nei propri confronti e/o nei confronti dei soggetti analiticamente indicati dal citato art. 80, comma 2, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 né cause di decadenza, sospensione o divieto per tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

3 quater) Di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ai sensi dell'art. 80 comma 4 del D.lgs. 50/2016, *“secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande”.*

(in alternativa) di aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse di cui sopra: -

(in alternativa):

Di aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti:

3 quinquies) Di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché infrazioni agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del nuovo codice degli appalti n. 50/2016, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 80 comma 5 lettera a) del D.Lgs. 50/2016;

(In alternativa):

Di aver commesso le seguenti infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro:

3 sexies) Di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità professionale (art. 80 comma 5 lettera c) D.lgs. 50/2016: *“Tra gli illeciti professionali rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la*

risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un 81/197 giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);

3 septies) Che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. 9 aprile 2008 n.81 (art. 80 comma 5 lettera f) del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016) e non ricorra il divieto di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

3 octies) Che nel Casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, non risulta alcuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 80 comma 5 lettera g) del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016);

3 novies) Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss.mm.ii. L'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (art. 80 comma 5 lettera h) del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016);

3 decies) Attesta ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m) del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016:

di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 C.C. con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una situazione di controllo di cui all'art. 2539 del C.C. con _____ (specificare l'operatore economico o gli operatori economici) e di aver formulato autonomamente l'offerta;

3 undecies) Di aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto – legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80 comma 5 lettera l) del D.lgs. 50/2016;

3 duodecies) Di non determinare, con la propria partecipazione alla gara, una situazione di conflitto, così come specificata dall'art. 42 comma 2 del D.lgs. 50/2016 laddove la stessa situazione non sia altrimenti risolvibile che con l'esclusione dell'operatore economico dalla gara (art. 80 comma 5 lettera d) del D.lgs. 80/2015);

3 terdecies) Di non determinare una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67

del D.lgs. 50/2016, laddove tale distorsione non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione stessa (art. 80 comma 5 lettera e) del D.Lgs. 50/2016);

3 quaterdecies) Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68 (art. 80 comma 5 lettera i) del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016);

- 4) Di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando, nel Capitolato speciale d'appalto e negli altri documenti da essi richiamati e citati;
- 5) Che il referente per la presente gara è:

_____ e che l'indirizzo al quale inviare ogni corrispondenza della gara ed in particolare le comunicazioni di cui all'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 è: _____

_____ Via _____ n. _____ Città _____
_____ Cap _____, n. tel. _____,
PEC: _____ posta elettronica non certificata:
_____ e autorizza la stazione appaltante ad inviare le predette comunicazioni al seguente n. fax _____;

6) di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il Comune di Burcei al trattamento dei propri dati, anche personali e di quelli relativi alla società, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipula del contratto;

7) di conoscere gli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento integrativo per i dipendenti del Comune di Burcei, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 55 del 31 luglio 2014, pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Burcei (www.comune.burcei.ca.it), sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Disposizioni generali, ulteriore sottosezione Atti generali, e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto;

8) di conoscere ed accettare senza alcuna riserva gli obblighi discendenti dal Patto di Integrità ex art. 1 comma 17 della legge 6 novembre 2012 n. 190, allegato alla presente di cui costituisce parte integrante, sottoscrivendo in calce il documento stesso.

L'impresa indica l'Agenzia delle Entrate competente per territorio:

_____;

9) di conoscere gli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, di condizioni di lavoro, di previdenza nonché quelle previste dal CCNL di categoria vigente e di garantire ai propri dipendenti e/o soci la piena ed integrale applicazione dei contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale e di settore e dei contratti integrativi vigenti;

10) di aver espletato con buon esito nell'ultimo triennio decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando di gara, almeno n. 1 servizio di pulizia presso locali ad alta frequentazione di pubblico con chiara indicazione degli importi, periodo di esecuzione, luoghi e destinatari del servizio stesso, così come indicato nell'art. 4 del Bando di gara;

11) di aver preso visione dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione, tramite apposito sopralluogo da concordare con l'Amministrazione appaltante, entro la data di scadenza del presente Bando di Gara (si veda Allegato 4 - "Preso visione locali comunali?");

12) di impegnarsi espressamente al rispetto di quanto previsto dalla clausola sociale, disciplinata dall'art. 13 del Bando di gara, secondo cui *“la ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà impegnarsi, in ragione della continuità gestionale dei servizi in argomento e nelle forme consentite dalle disposizioni di legge, a ricollocare - per la durata del presente servizio e compatibilmente con l'offerta tecnica formulata – prioritariamente gli operatori già impiegati nei servizi di pulizia oggetto di affidamento da parte della Società Cooperativa Onlus "Primula Rossa" con sede legale in Via Fleming 3 a Burcei, e nello specifico secondo il seguente ordine di priorità:*

- 1 dipendente attualmente assunto a tempo indeterminato part – time 18 ore settimanali;
- 1 dipendente attualmente assunto a tempo indeterminato part – time 6 ore settimanali;
- 1 dipendente attualmente assunto a tempo indeterminato part – time 3 ore settimanali”.

AUTORIZZA

a trasmettere le successive comunicazioni e/o atti di gara all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Comune di Burcei: protocollo.burcei@pec.it.

ALLEGA

- alla presente i documenti prescritti dall'articolo 6 del Bando di gara e nello specifico:

- ◆ nel caso di R.T.I. e Consorzi, l'all. 3), sottoscritto dal legale rappresentante o da parte di un procuratore a ciò autorizzato;
- ◆ il Bando di gara, sottoscritto in calce per integrale accettazione;
- ◆ il Patto di Integrità ex art. 1 comma 17 della legge 190/2012, anch'esso sottoscritto;
- ◆ il Capitolato speciale relativo al servizio di pulizia dei locali comunali e del Centro di aggregazione sociale, regolarmente sottoscritto in calce per integrale accettazione;
- ◆ i documenti o le dichiarazioni rese in conformità al DPR 445/2000 comprovanti i requisiti di capacità tecnico-professionale, nonché, in caso di RTI costituito, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o in copia autentica ex artt. 18 -19 DPR 445/2000; in caso di consorzio, l'atto costitutivo, in originale o in copia autentica ex artt. 19 – 19 DPR 445/2000;
- ◆ la copia fotostatica del documento di identità del dichiarante o dei dichiaranti e, nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore, copia fotostatica della procura;
- ◆ la quietanza o polizza per la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.lgs. 50/2016 così come indicato nell'art. 12 del Bando di gara, nonché l'impegno di un fideiussore a costituire garanzia definitiva ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.lgs. 50/2016. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sua sottoscrizione, successivamente alla prestazione della cauzione definitiva;
- ◆ Allegato 4 del bando di gara: “Presenza visione di locali comunali”, a seguito di sopralluogo da concordare con la stazione appaltante.

Il legale rappresentante (Timbro e firma)